



Comunicato Stampa

Ceresara (MN), 14 novembre 2012

CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP IL CDA APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

- **Il fatturato consolidato dei primi 9 mesi è stato pari a € 92,6 milioni (103,1 nel 2011)**
 - **Migliora l'incidenza del margine industriale che passa dal 44,6% al 46,8%**
 - **L'EBITDA cresce del 42% a € 9,5 milioni (10,3% dei ricavi netti)**
 - **L'utile netto è quasi raddoppiato raggiungendo i € 4,0 milioni (2,2 nei primi 9 mesi del 2011).**

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e *bodywear*, con i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel, Le Bourget, Liberti, Well, e CAGI, ha approvato in data odierna il Resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo al 30 settembre 2012.

1. Sintesi dei risultati

Riportiamo i dati di sintesi al 30 settembre 2012, confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto ed in percentuale sul fatturato:

- il fatturato consolidato dei primi nove mesi è stato pari a 92,6 milioni di Euro. Si confronta con 103,1 milioni di Euro del 2011; il decremento è pari al 10,2%. Per ciò che riguarda il solo terzo trimestre, il fatturato è passato da 42,7 a 37,0 milioni di Euro (- 13,2%);
- il margine industriale (ricavi meno costo del venduto) è pari a 43,3 milioni di Euro. Si confronta con 46,0 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato migliora passando dal 44,6% al 46,8%;
- l'EBITDA (risultato prima di oneri finanziari, imposte ed ammortamenti) è pari a 9,5 milioni di Euro. Si confronta con 6,7 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 6,5% al 10,3%;
- l'EBIT (risultato operativo) è pari a 7,3 milioni di Euro. Si confronta con 4,5 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 4,3% al 7,9%;
- il risultato prima delle imposte è pari a 6,6 milioni di Euro. Si confronta con 3,8 milioni di Euro. L'incidenza passa dal 3,7% al 7,1% del fatturato;
- il risultato netto consolidato di Gruppo, dopo le tasse, è pari a 4,0 milioni di Euro. Si confronta con un risultato di 2,2 milioni di Euro al 30 settembre 2011. L'incidenza passa dal 2,1% al 4,4% del fatturato. L'utile netto del solo terzo trimestre 2012 è pari a 4,4 milioni di Euro e si confronta con 4,9 milioni del terzo trimestre del 2011;
- l'indebitamento finanziario netto si è ridotto, passando da 25,2 a 10,3 milioni di Euro;
- il patrimonio netto è salito da 59,6 a 62,2 milioni di Euro.

2. Andamento del fatturato

Il fatturato consolidato del terzo trimestre 2012, in sensibile decremento (-13,2%), ha penalizzato i ricavi netti dei primi nove mesi del 2012, che rispetto al corrispondente periodo del 2011 evidenziano un calo consolidato del 10,2% attribuibile ad una flessione del 13,3% per la Capogruppo, un calo analogo per la controllata francese Le Bourget ed un incremento dell'1,2% per Well. I risultati ottenuti, seppur in un contesto climatico più favorevole rispetto a quello decisamente negativo dello scorso anno, scontano un cambiamento nelle politiche promozionali di alcuni importanti catene francesi. La contrazione rilevata è già stata tuttavia parzialmente controbilanciata dalle vendite di ottobre.

3. Andamento delle società del Gruppo

3.1. Capogruppo

Al 30 settembre 2012 la Capogruppo ha realizzato un fatturato pari a 52,8 milioni di Euro, con un decremento del 13,3% rispetto al fatturato di 60,8 milioni di Euro del pari periodo 2011.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 46,8 a 38,9 milioni di Euro, con un decremento del 16,8%.

La Capogruppo ha realizzato un utile netto dopo le tasse di 4,7 milioni di Euro. Si confronta con un utile di 1,5 milioni del pari periodo 2011.

La differenza è principalmente attribuibile ai minori investimenti promo-pubblicitari per circa 3,0 milioni di euro ed ai maggiori dividendi percepiti dalla controllata francese (2,3 milioni di Euro), parzialmente controbilanciati dal minor margine industriale (3,4 milioni di Euro).

3.2. CSP Paris Fashion Group

Le società operative Le Bourget e Well sono possedute attraverso la holding CSP Paris Fashion Group S.A.S., interamente partecipata, la quale svolge compiti esclusivamente nell'ambito del Gruppo.

3.2.1. Le Bourget

La controllata francese ha registrato un fatturato di 19,6 milioni di Euro, in riduzione del 13,1% rispetto al pari periodo 2011. Come precedentemente commentato, tale variazione è imputabile principalmente ad una diversa tempistica delle promozioni di vendita con alcuni importanti clienti; infatti il mese di ottobre ha evidenziato ottimi risultati che hanno contribuito a ridurre notevolmente la flessione dei ricavi con il pari periodo del 2011.

Al 30 settembre 2012 la Società ha riportato un utile netto dopo le imposte di 0,1 milioni di Euro, rispetto ad un utile di 0,5 milioni di Euro del 2011.

3.2.2. Well

La società Well ha registrato un fatturato di 33,7 milioni di Euro rispetto a 33,4 milioni dei primi nove mesi dell'esercizio precedente (+1,2%). Nel periodo si evidenzia un utile netto pari a 2,8 milioni di Euro, in sensibile miglioramento rispetto all'utile di 1,3 milioni del 2011.

Il miglioramento è principalmente attribuibile al maggior margine industriale, la cui incidenza sul fatturato è notevolmente aumentata passando dal 46,7% al 52,1% grazie ad un eccellente mix di vendita e all'ottimizzazione della produzione.

L'incremento dell'utile è stato ottenuto nonostante un maggior investimento pubblicitario di 0,5 milioni di Euro.

3.3. Oroblu USA

La società statunitense ha realizzato nei primi nove mesi un fatturato di 313 mila Euro, in calo del 25,5% rispetto allo stesso periodo del 2011, dovuto principalmente alla modifica delle politiche promozionali del principale cliente sul mercato americano che non ha consentito di replicare i fatturati del precedente esercizio. Sono inoltre in corso di implementazione nuove azioni commerciali e promozionali con l'obiettivo di acquisire nuovi potenziali clienti che hanno inciso ed incideranno in maniera sensibile sui risultati dell'esercizio in corso che evidenzia una perdita di 30 mila Euro rispetto ad un utile di 39 mila Euro nei primi nove mesi del 2011.

4. Eventi successivi alla chiusura del semestre

Non si evidenziano eventi rilevanti e successivi alla chiusura del trimestre se non il già richiamato positivo andamento delle vendite di ottobre per tutte le società del Gruppo dovuto a favorevoli fattori climatici e/o di tempistiche di consegna, inseriti comunque in un contesto di debolezza dei mercati di riferimento.

5. Azioni proprie

Il totale dei titoli posseduti al 30 settembre 2012 è pari a n. 673.569 azioni per un controvalore di 549.125 Euro (2,03% del capitale sociale). Nei primi nove mesi del 2012 sono state acquistate n. 498.987 azioni, per un controvalore di 424.217 Euro.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

L'incertezza del contesto economico, soprattutto del mercato domestico, che ha caratterizzato il primo semestre, non ha manifestato significativi segnali di inversione di tendenza nel terzo trimestre, e pertanto i

risultati del Gruppo e della Capogruppo in particolare, ne risultano fortemente penalizzati, soprattutto a livello di fatturato.

L'andamento climatico, che rispetto al precedente autunno ha fatto registrare temperature medie nella norma, soprattutto nel nord Europa, poteva far sperare in un andamento più favorevole delle vendite, ma la debolezza della domanda interna e la decisa riduzione delle scorte da parte di alcune categorie di clientela, oltre al già richiamato cambiamento delle politiche promozionali di alcune grandi catene francesi, hanno influenzato in modo rilevante il fatturato.

In questo contesto il Gruppo è riuscito ad ottenere risultati a livello di marginalità, redditività e finanziari decisamente incoraggianti, grazie soprattutto al positivo mix delle vendite, ai continui interventi volti alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi ad ogni livello della struttura aziendale e non ultimo, ai brillanti risultati derivanti dall'integrazione della neo acquisita Well.

L'incidenza del margine industriale è infatti aumentata di 2,2 punti percentuali, l'EBITDA è cresciuto del 42% a 9,5 milioni di Euro (10,3% dei ricavi netti) e l'utile netto è quasi raddoppiato raggiungendo i 4,0 milioni di Euro (2,2 nei primi nove mesi del 2011). Molto positiva anche la generazione di cassa di 15 milioni di Euro che ha consentito di contenere l'indebitamento finanziario netto a 10,3 milioni di Euro (25,2 milioni al 30 settembre 2011).

Il terzo trimestre 2012 è stato caratterizzato da un quadro macroeconomico e finanziario sempre più difficile in Europa, e soprattutto in Italia, con l'attuazione di pesanti manovre fiscali, restrizioni dell'accesso al credito e un deciso peggioramento della propensione all'acquisto e delle aspettative dei consumatori. In prospettiva ci attendiamo livelli di disoccupazione crescenti che sicuramente non contribuiranno a migliorare l'andamento della domanda nei mercati di riferimento, in particolare in Italia.

Il Gruppo è comunque soddisfatto dei risultati raggiunti che ritiene costituiscano una solida base per affrontare lo scenario decisamente impegnativo che si intravede all'orizzonte oltre che consentire di sfruttare al meglio le opportunità che si potrebbero presentare in un contesto in rapida evoluzione.

Stagionalità del business

Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno con conseguenti effetti sui risultati di ciascun trimestre.

E' pertanto opportuno ricordare che il conto economico del periodo preso in esame non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Deposito Relazione

Si rende noto che il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo - verrà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. il giorno 14 novembre 2012. Da tale data sarà altresì consultabile nella sezione IR del sito internet della Società: www.cspinternational.it.

Modalità di trasmissione delle Regulated Information

CSP International Fashion Group S.p.A., dal 28 maggio 2012, per la trasmissione delle Regulated Information, ha scelto di avvalersi del circuito SDIR-NIS "Regulated Service Basic" gestito da Bit Market Services, società del Gruppo London Stock Exchange, avente sede in Piazza Affari, 6, Milano.

Indicatori di risultato

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori ancora di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare nel conto economico sono evidenziati questi indicatori/risultati intermedi: Margine industriale, Margine commerciale lordo, Risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per l'indebitamento finanziario netto. Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e non essere quindi comparabili.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2011
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali:				
- Avviamento	11.416	11.416	11.416	11.416
- Altre attività immateriali	6.658	4.827	5.095	5.222
Attività materiali:				
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	19.714	19.926	20.489	21.030
Altre attività non correnti:				
Altre partecipazioni	8	8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	29	33	50	46
Attività per imposte anticipate	5.975	7.100	7.157	7.755
Totale attività non correnti	43.800	43.310	44.215	45.477
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	35.961	37.572	34.257	40.589
Crediti commerciali	35.538	18.537	33.782	39.998
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	2.371	2.766	1.993	1.705
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13.524	22.641	19.603	7.516
Totale attività correnti	87.394	81.516	89.635	89.808
TOTALE ATTIVITA'	131.194	124.826	133.850	135.285

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2011
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:				
- Capitale sociale	17.295	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	40.628	40.631	39.588	39.482
- Riserve di rivalutazione	758	758	758	758
- Risultato del periodo	4.029	(412)	2.676	2.154
meno: Azioni proprie	(549)	(447)	(125)	(125)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.161	57.825	60.192	59.564
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:				
- Debiti verso banche	18.442	18.861	20.378	21.476
TFR e altri fondi relativi al personale	5.267	5.226	5.319	5.342
Fondi per rischi e oneri	1.275	1.164	2.167	2.739
Fondo imposte differite	3.631	3.659	3.728	3.680
Totale passività non correnti	28.615	28.910	31.592	33.237
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:				
- Debiti verso banche	5.358	3.062	4.593	11.211
Debiti commerciali	24.796	25.645	26.997	20.207
Debiti vari e altre passività	9.632	9.186	10.297	10.318
Debiti per imposte correnti	632	198	179	748
Totale passività correnti	40.418	38.091	42.066	42.484
TOTALE PASSIVITA'	69.033	67.001	73.658	75.721
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	131.194	124.826	133.850	135.285

GRUPPO CSP

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Trimestre 01/07 - 30/09 2012		Trimestre 01/07 - 30/09 2011		Periodo al 30 settembre 2012		Periodo al 30 settembre 2011		Esercizio al 31 dicembre 2011	
Ricavi	37.049	100,0%	42.689	100,0%	92.578	100,0%	103.121	100,0%	143.112	100,0%
Costo del venduto	(18.666)	-50,4%	(22.910)	-53,7%	(49.281)	-53,2%	(57.082)	-55,4%	(79.677)	-55,7%
Margine Industriale	18.383	49,6%	19.779	46,3%	43.297	46,8%	46.039	44,6%	63.435	44,3%
Spese dirette di vendita	(2.479)	-6,7%	(2.918)	-6,8%	(7.507)	-8,1%	(8.587)	-8,3%	(11.722)	-8,2%
Margine commerciale lordo	15.904	42,9%	16.861	39,5%	35.790	38,7%	37.452	36,3%	51.713	36,1%
Altri ricavi (spese) operativi	437	1,2%	281	0,7%	1.590	1,7%	417	0,4%	1.556	1,1%
Spese commerciali e amministrative	(9.497)	-25,6%	(9.888)	-23,2%	(29.959)	-32,4%	(32.874)	-31,9%	(46.724)	-32,6%
Costi di ristrutturazione	0	0,0%	0	0,0%	(159)	-0,2%	(523)	-0,5%	(385)	-0,3%
Risultato operativo (EBIT)	6.844	18,5%	7.254	17,0%	7.262	7,9%	4.472	4,3%	6.160	4,3%
Risultato delle partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri proventi (oneri) finanziari	(261)	-0,7%	(6)	0,0%	(697)	-0,8%	(631)	-0,6%	(864)	-0,6%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio	6.583	17,8%	7.248	17,0%	6.565	7,1%	3.841	3,7%	5.296	3,7%
Imposte sul reddito	(2.142)	-5,8%	(2.357)	-5,5%	(2.536)	-2,7%	(1.687)	-1,6%	(2.620)	-1,8%
Utile (perdita) netto del Gruppo	4.441	12,0%	4.891	11,5%	4.029	4,4%	2.154	2,1%	2.676	1,9%

Risultato per azione - base	Euro	0,134	0,147	0,121	0,065	0,080
Risultato per azione - diluito	Euro	0,134	0,147	0,121	0,065	0,080

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2011 un fatturato consolidato di 143,1 milioni di Euro, conta circa 900 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in circa 40 paesi del mondo. Il 70% del fatturato è realizzato all'estero e circa il 25% in merceologie diversificate, diverse dai collant.

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico, offre prodotti funzionali con il miglior rapporto qualità/prezzo;
- **Oroblù:** il marchio con la qualità e l'immagine più elevata, presente nei migliori Grandi Magazzini internazionali;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, specializzato sui trend modali;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti:** lo specialista di corsetteria e mare di gamma elevata;
- **Well:** il marchio più innovativo sul canale moderno francese;
- **Cagi:** marchio storico nel mercato dell'intimo maschile.

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - Entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata;
- 2009** - costituzione della filiale commerciale Oroblù USA LLC per le vendite al mercato americano e on line, con il sito www.oro blu.com
- 2010** - Acquisizione del Gruppo WELL (49,5 mln di Euro di fatturato, 20% di quota di mercato calzetteria in Francia)
- 2011** - siglato accordo di licenza per il marchio Cagi;
- 2012** - acquisito il marchio Cagi.

CSP International Fashion Group ha la missione di innovare e produrre calze, collant, intimo, maglieria, bodywear e costumi da bagno, distribuendo le collezioni sia con marchi propri che con marchi di terzi.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it

CSP International Fashion Group S.p.A., dal 28 maggio 2012, per la trasmissione delle Regulated Information, ha scelto di avvalersi del circuito SDIR-NIS "Regulated Service Basic" gestito da Bit Market Services, società del Gruppo London Stock Exchange, avente sede in Piazza Affari, 6, Milano.

Il Comunicato è presente sul sito Internet www.cspinternational.it nella sezione Investor Relations